



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 luglio 2010 (03.08)
(OR. en)**

12224/10

FIN 319

NOTA PUNTO "A"

del: Comitato dei Rappresentanti permanenti

al: Consiglio

n. prop. Comm.: 11251/10 FIN 274 – COM(2010) 315 definitivo

Oggetto: Progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio generale 2010 - Stato delle entrate e delle spese per sezione - Sezione II - Consiglio europeo e Consiglio - Sezione III - Commissione - Sezione X - Servizio europeo per l'azione esterna

I. INTRODUZIONE

1. Il 18 giugno 2010, la Commissione ha trasmesso al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 6 al bilancio generale 2010.
2. L'obiettivo del PBR n. 6/2010 è di dotare il Servizio europeo per l'azione esterna delle risorse umane e finanziarie necessarie alla sua istituzione, quanto prima possibile nel 2010.

Esso comprende la creazione di una nuova sezione X nel bilancio 2010 corredata della struttura di bilancio e della tabella dell'organico appropriate. Quest'ultima comprende i posti trasferiti da altre istituzioni (411 posti trasferiti dalla Sezione II - Consiglio europeo e Consiglio - e 1114 posti trasferiti dalla Sezione III - Commissione), nonché la creazione di 100 nuovi posti AD (20 presso la sede centrale del SEAE e 80 presso le delegazioni). Inoltre, il PBR n. 6/2010 comprende l'assunzione di 60 agenti locali presso le delegazioni e di 10 agenti contrattuali presso la sede centrale.

3. L'incidenza finanziaria netta del PBR n. 6/2010, comprese le relative spese di funzionamento, è di 9,52 milioni di EUR che sono iscritti nella sezione del bilancio riservata alla Commissione.

II. RISULTATI DEI LAVORI DEL COMITATO DEI RAPPRESENTANTI PERMANENTI

Il Comitato dei Rappresentanti permanenti ha esaminato il PBR n. 6/2010 nella riunione del 14 luglio 2010 e ha potuto accettarlo senza modifiche corredato del progetto di dichiarazione riportato nell'allegato II.

III. CONCLUSIONE

Al termine dell'esame, il Comitato dei Rappresentanti permanenti ha convenuto, a maggioranza qualificata, di raccomandare al Consiglio di:

- adottare la posizione del Consiglio sul PBR n. 6/2010 di cui al punto II;
- iscrivere nel processo verbale la dichiarazione che figura nell'allegato II;
- incaricare la presidenza di elaborare i documenti di bilancio da trasmettere al Parlamento europeo;
- disporre la pubblicazione della posizione del Consiglio figurante nell'allegato I della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Progetto di bilancio rettificativo n. 6 dell'Unione europea per l'esercizio 2010

POSIZIONE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea per l'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 del Consiglio, del 13 dicembre² 2006, in particolare l'articolo 37,

considerando quanto segue:

- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010 è stato adottato definitivamente il 17 dicembre 2009³,
- il 18 giugno 2010 la Commissione ha presentato una proposta contenente il progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio generale per l'esercizio 2010,

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1, con rettifica nella GU L 25 del 30.1.2003, pag. 43 e nella GU L 99 del 14.4.2007, pag. 18.

² GU L 390 del 30.12.2006, pag. 1.

³ GU L 64 del 12.3.2010.

DECIDE:

Articolo unico

La posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 6 dell'Unione europea per l'esercizio 2010 è stata adottata il 13 settembre 2010.

Il testo integrale può essere consultato o scaricato visitando il sito web del Consiglio:

<http://www.consilium.europa.eu/>.

Fatto a Bruxelles, il 13 settembre 2010.

Per il Consiglio

Il Presidente

Progetto di dichiarazione sul PBR n. 6/2010

"L'istituzione del SEAE dovrebbe essere improntata al principio dell'efficacia in termini di costi e mirare alla neutralità di bilancio. A tal fine sarà necessario ricorrere a regimi transitori e ad un aumento graduale delle capacità. Occorrerebbe evitare inutili duplicazioni dei compiti, delle funzioni e delle risorse con altre strutture e sfruttare tutte le possibilità di razionalizzazione. Per garantire un'adeguata presenza nel SEAE di personale proveniente dagli Stati membri, in aggiunta ai posti corrispondenti a personale della Commissione e dell'SGC, si potrebbero ricavare dei posti mediante trasformazione di posti temporanei nell'ambito della Commissione e del Segretariato del Consiglio, nonché mediante la copertura di posti liberatisi a seguito di pensionamenti o in altro modo. Inoltre, saranno necessari alcuni posti supplementari per agenti temporanei degli Stati membri, che dovranno essere finanziati nel quadro delle attuali prospettive finanziarie.

Nelle prossime procedure di bilancio annuali, il Consiglio invita la Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza a presentare proposte di bilancio in linea con questo obiettivo."